

VIAGGIO IN NEPAL

I motivi che possono giustificare un viaggio in questa terra, secondo l'Ente del Turismo nepalese sono ben dieci, eccone alcuni:

in Nepal ci sono 14 vette da 8000 metri
nel suo territorio si erge la montagna più alta del mondo: l'Everest
ci sono le valli più profonde
tra le sue valli vive lo yeti
solo in Nepal c'è la kumari, la dea vivente
a Kathmandu si trova lo "stupa" più grande del mondo
ha dato i natali a Buddha
la bandiera nazionale non è rettangolare
il polo viene giuocato cavalcando elefanti
convivono 12 etnie

Il Nepal può essere idealmente suddiviso in tre fasce longitudinali: la prima è costituita dalla catena himalayana, la seconda dall'altipiano, sul quale si trova a circa 1400 mt. di quota Katmandu, la terza a 150 mt. di quota è occupata dalla piana del Terai, confinante con l'India.

Al di là dell'aspetto più vistosamente cromatico e fotogenico della sua realtà e dell'imponenza della *catena Himalayana* che gli fa da contorno, il Nepal, sia nelle città che nei villaggi, dà al viaggiatore la sensazione di *vivere nel medioevo* senza lasciare il XX secolo. Lo si avverte già nelle vie di Bakthapur, tra architetture ed edifici abitati da personaggi che sembrano essere lì da sempre, e di compiere quindi un viaggio, oltre che nel tempo, anche nella storia.

In tempi di grandi contrasti etnici e religiosi dilaganti un po' in tutto il globo terracqueo qui, a differenza degli altri paesi, si intrecciano due grandi religioni: *buddismo e induismo* (con relative usanze, sacerdoti ed edifici religiosi sparsi un po' in tutto il paese), che convivono in modo pacifico, dimostrando quanto sia evoluto il senso della tolleranza.

A meridione, nella Regione del Terai, il paesaggio cambia radicalmente: non più montagne imponenti e picchi innevati ma *due Parchi nazionali* d'eccezione: il Parco di Chitwan e il Parco di Bardia, una volta riserve di caccia, oggi aree protette nel cuore di una natura forte e lussureggiante. Il primo fu creato nel 1962 dal padre dell'attuale sovrano, Re Mahendra, per ospitare soprattutto rinoceronti, il secondo rappresenta un po' l'estensione del primo. Entrambi coprono una vastissima area di giungla tropicale e distese sconfinite di "elephant grass", l'erba alta oltre 2 metri di cui gli elefanti sono ghiottissimi. Sono proprio gli elefanti ad accogliere i visitatori e ad accompagnarli nel safari-esplorazione del parco con escursioni guidate da esperti naturalisti. In entrambi i

parchi sono presenti tigri del Bengala, daini, gaviali, cervi e innumerevoli specie di uccelli.

Ma il Terai offre un altro spunto interessante per quel che riguarda l'etnologia: la *popolazione tharu* é il solo gruppo etnico appartenente all'antica razza degli aborigeni del Terai, costituita da vecchi nomadi attualmente sedentarizzati, che vive nelle zone disboscate, nelle vicinanze della giungla, che coltiva abilmente.

Il periodo ottimale di visita va da ottobre a marzo, evitando il periodo monsonico in cui il cielo é sempre coperto, le piogge abbondanti e le strade spesso impraticabili.

A tutto ciò va aggiunto che esistono ormai strutture alberghiere, turistiche e comunicazioni di discreto livello e che quindi il viaggio é abbastanza facile e alla portata di tutti, fatta salva una certa tolleranza per qualche ritardo sui collegamenti interni, imputabile più a motivi climatici che non strettamente organizzativi.

ITINERARIO IN NEPAL

Katmandou (albergo lungo la Durbar Marg)

Volo sull'Himalaya con la EVEREST AIR che utilizza i Dornier 228 con oblo per ogni passeggero.

Escursioni da Katmandu:

Swayambunatah il piú antico santuario buddista del mondo (dalla piattaforma in prossimitá della scalinata = grande panorama su Katmandu e catena montuosa)

Patan = palazzo reale (Durbar) - zoo - villaggio tibetano di Jawalakhel-

Bhadgaon o Bhaktapur = Durbar - aspetto medievale - fili tesi di matasse ad asciugare - donne al telaio - vasai

Pashupatinatah = cremazioni - uomini coperti di cenere - tempio dai tetti d'oro

Bodnath = meta di grandi pellegrinaggi

Budhanilkanta = Statua di Visnú coricata di 5 mt.

Dakshinkali = per i sacrifici il sabato mattina

Kirtipur = tessitura artigianale

** Per vedute sulla catena himalayana Nagarkot o Kakani*

Pokhara: in auto = 6 h. interessante e pittoresca la strada

in aereo = 26 m.

Importante per chi fa trekking, altrimenti vale per la vista della catena himalayana riflessa nel lago che, a sua volta, é molto bello.

* Visitare il lago anche dalla parte opposta della Lake Side

* a km. 15 i laghi Begnas e Rupa (importanti per il birdwatching)

* eventualmente vista dell'Annapurna al levar del sole a Sarangkot (andarci in auto)

* dall'altra parte dell'aeroporto pittoresco villaggio di Ram Bazar

PARCHI e RISERVE

- Gokarna Safari Park a mezz'ora di auto dal centro di Katmandu: scimmie, pavoni, daini, ecc.

- * Il Parco di Chitwan (in auto 6 h di strada monotona) (= in aereo 25 m.)

- * Il parco di Bardia (in aereo) consente una maggiore probabilitá di avvistare la tigre e i delfini (Tiger Top Karnali Lodge - Dolphin Manor)

- * Riserva di Karnali per la protezione della tigre